



### Quanto costerà

Il costo sarà di €. 280.000 (Iva compresa). In questo dépliant non indichiamo le modalità di raccolta fondi, nessun bollettino postale. E' un foglio illustrativo e non di ... "richiesta denaro".

Chi volesse saperne di più o volesse contribuire dovrà fare il passo per entrare in una delle nostre chiese e informarsi.

Vogliamo sia la Provvidenza a guidare questa operazione, attraverso contributi liberi di chi vedrà in questa opera un valore spirituale, artistico e pastorale.

Il richiamo alla bellezza di ciò che avviene al battesimo, ci permette di riconoscere che si diventa uomini e donne con quella bellezza che si traduce nella carità e nella vita buona. Crediamo che la realizzazione di un'opera sia contributo al rinnovamento della vita dei credenti che abitano nel nostro territorio.

Di "richiamo alla bellezza" parla Papa Francesco nella Evangelii Gaudium:

*"Annunciare Cristo significa mostrare che credere in Lui e seguirlo non è solamente una cosa vera e giusta, ma anche bella, capace di colmare la vita di un nuovo splendore e di una gioia profonda, anche in mezzo alle prove. In questa prospettiva, tutte le espressioni di autentica bellezza possono essere riconosciute come un sentiero che aiuta ad incontrarsi con il Signore Gesù.*

*Non si tratta di fomentare un relativismo estetico che possa oscurare il legame inseparabile tra verità, bontà e bellezza, ma di recuperare la stima della bellezza per poter giungere al cuore umano e far risplendere in esso la verità e la bontà del Risorto.*

*È auspicabile che ogni Chiesa particolare promuova l'uso delle arti nella sua opera evangelizzatrice, in continuità con la ricchezza del passato, ma anche nella vastità delle sue molteplici espressioni attuali, al fine di trasmettere la fede in un nuovo "linguaggio parabolico".*

*Bisogna avere il coraggio di trovare i nuovi segni, i nuovi simboli, una nuova carne per la trasmissione della Parola, le diverse forme di bellezza che si manifestano in vari ambiti culturali, e comprese quelle modalità non convenzionali di bellezza, che possono essere poco significative per gli evangelizzatori, ma che sono diventate particolarmente attraenti per gli altri (n. 167).*

Comunità Pastorale sant'Eusebio  
Barasso - Casciago - Luvinata - Morosolo

## IL BATTISTERO nella COMUNITA' PASTORALE SANT'EUSEBIO



### Cosa facciamo

Dopo alcuni anni di discussione e preparazione stiamo iniziando i lavori per la costituzione del battistero nella comunità pastorale sant'Eusebio.

## Cosa succede nel battesimo

Nasce la vita nuova, scaturita dalla Pasqua del Signore. Immergendosi nell'acqua ci si immerge nella morte di Gesù e si emerge alla vita vera.

Ciò porta al grande dono della "divinizzazione dell'uomo": da Gesù (il divino che si è fatto uomo), all'uomo (che può entrare nel divino).

## Chi lo farà

Il Centro Aletti di Roma nella persona del gesuita padre Marko Rupnik e della sua équipe di artisti. Seguiranno l'operazione gli architetti Francesca Antonino e Dario Zorogniotti di Cherasco (Cn).

Il Centro Aletti, ha l'obiettivo di unire la ricca spiritualità dell'Oriente cristiano e dell'Occidente soprattutto, ma non solo, nella realizzazione dell'arte sacra. Solo un'arte che nasce dal pensiero cristiano è al servizio della liturgia e produce non solo ammirazione ma soprattutto adorazione e preghiera.

Nel mondo sono diverse le opere realizzate da padre Rupnik e dalla sua équipe, vedi: [www.centroaletti.com](http://www.centroaletti.com).



## Dove lo facciamo

La chiesa di Casciago offre un contesto adeguato per realizzare l'opera.

Il battistero sarà collocato nell'abside destro in uno spazio che attualmente non è utilizzato.



*(simulazione al computer)*

## Come sarà

Il fonte battesimale sarà collocato in uno spazio circolare secondo la tradizione cristiana: chi nasce nel battesimo entra nel mondo divino attraverso la simbologia del cerchio.

La vasca battesimale sarà di marmo, materiale solido, quasi utero materno della Chiesa da cui scaturisce la vita divina. Sulla parete viene previsto il mosaico raffigurante la discesa di Gesù agli inferi.

Si tratta di Gesù risorto che è entrato nel regno del male e del peccato per liberare Adamo ed Eva dalla morte: in essi è raffigurata così l'umanità salvata dalla condizione di peccato e riportata alla originale condizione di figli di Dio, se ogni uomo lo vorrà.

"Tirati fuori dalla morte", possiamo vivere la vita nuova.

Il manto del risorto conterrà, quasi come grappolo legato alla "vite", la figura di santi cui le nostre parrocchie fanno riferimento: sant'Eusebio, sant'Agostino e santa Monica, sant'Ambrogio, san Martino, i santi Ippolito e Cassiano.

In questo spazio il sacerdote potrà amministrare il sacramento della Riconciliazione detto "secondo battesimo".



*(Bozzetto di Padre Marko Rupnik)*